



AZIENDA
ULSS 9
TREVISO

Formazione per volontari

Organizzazione Aziendale

Organizzazione Aziendale

Annarita Furlanetto

→ *Inquadramento generale*

Loris Pian

→ *Inquadramento specifico ospedale*

La storia del Servizio Sanitario Nazionale



Carità

La storia del Servizio Sanitario Nazionale

Carità

Sanità

La storia del Servizio Sanitario Nazionale

Carità

Sanità

Salute

Costituzione della Repubblica Italiana art.32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

***Il Servizio Sanitario Nazionale SSN viene
istituito con la Legge n.833/1978***

Tale legge ha subito nel corso dei decenni numerose integrazioni che hanno introdotto profonde modifiche.

Tuttavia sono tuttora validi alcuni suoi principi fondamentali:

Universalità

Uguaglianza

Globalità degli interventi

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria

Assicura ai cittadini le **prestazioni previste nei livelli assistenziali ed uniformi di assistenza** stabiliti dal piano socio sanitario regionale nel rispetto del piano sanitario nazionale, avvalendosi delle proprie strutture.

È dotata di **personalità giuridica pubblica a autonomia imprenditoriale**

Disciplina la propria organizzazione e funzionamento con l'**atto aziendale** di diritto privato

Le scelte di programmazione dell'Azienda si fondano sul Piano Sanitario Nazionale, sul Piano Socio-Sanitario Regionale e sugli altri atti di programmazione adottati dalla Regione

I documenti di pianificazione adottati dall'Azienda sono:

il Piano Attuativo Locale (*ex Piano Generale Triennale*)

i Piani di Settore

il Programma delle Attività Territoriali

il Bilancio Pluriennale di Previsione

il Budget Generale

il Documento di Direttive

Mission di un'Azienda Sanitaria
è quella di aiutare il cittadino a:

Nascere

Vivere

**Terminare la sua vita
senza dolore e con dignità**

L'ATTO AZIENDALE

è lo strumento attraverso cui l'ULSS
si costituisce in Azienda

Si configura quale **atto di autogoverno dell'Azienda**

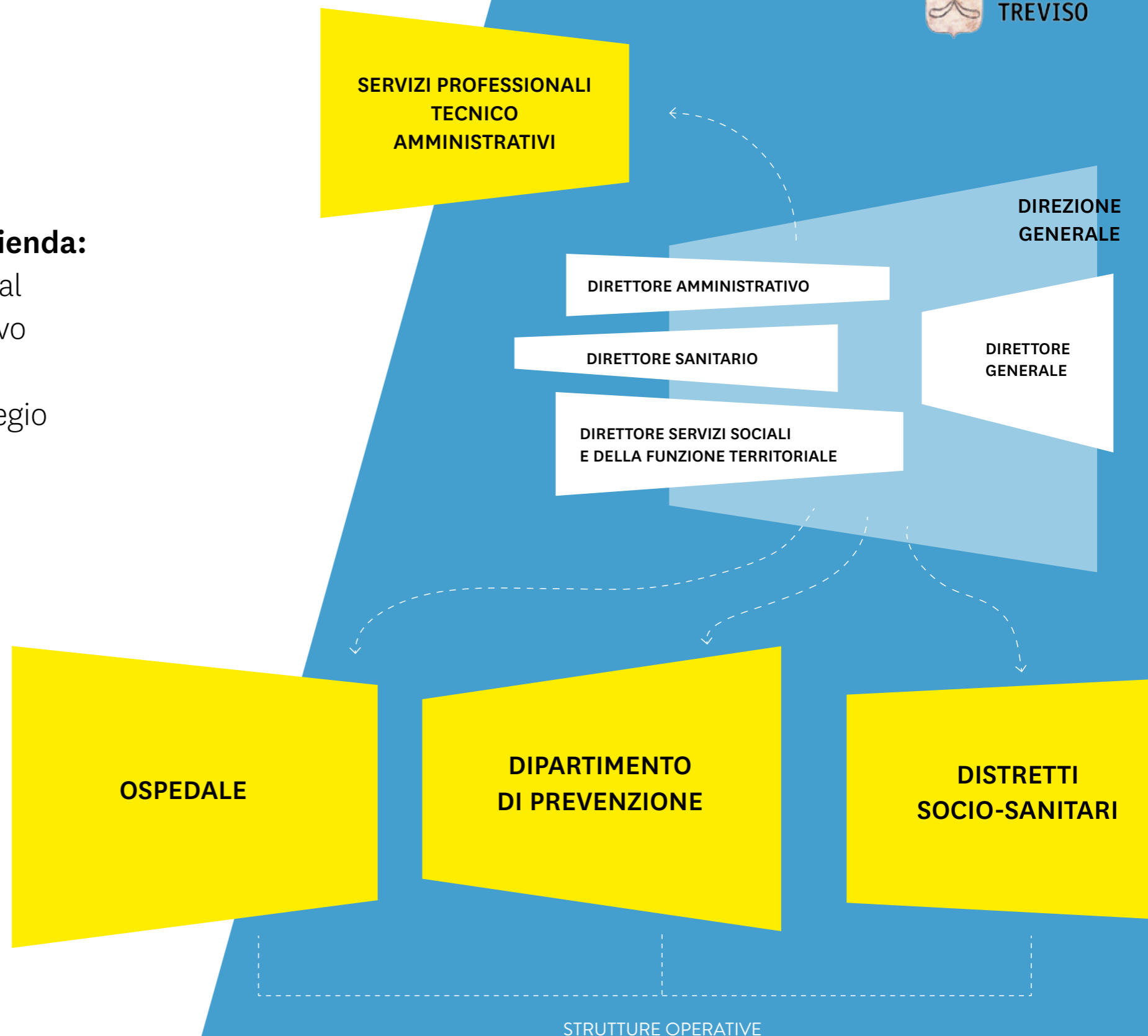
consente alla stessa di costruire autonomamente
il **proprio modello organizzativo** nei suoi aspetti
strutturali e di disciplinare i principi del proprio
funzionamento

Nell'Atto Aziendale:

sono indicati gli organi dell'Azienda:

Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario, Amministrativo e dei Servizi Sociali nonché dal Consiglio Sanitario e dal Collegio di Direzione

è descritta l'organizzazione dell'Azienda nelle 3 strutture operative



IL DIRETTORE GENERALE

è un organo di gestione monocratico
con poteri di programmazione, controllo
e rappresentanza della struttura;
ha autonomia organizzativa, amministrativa,
contabile, gestionale e imprenditoriale

è nominato dal presidente della Giunta Regionale

è responsabile del raggiungimento degli obiettivi
assegnati dalla Giunta regionale, nonché **della**
corretta ed economica gestione delle risorse
a disposizione dell'Azienda

è coadiuvato dai Direttori Sanitario,
Amministrativo e dei Servizi Sociali e della
Funzione Territoriale

IL COLLEGIO SINDACALE

Esercita funzioni di vigilanza e controllo

- verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico
- vigila sull'osservanza della legge
- accerta la regolare tenuta della contabilità
- effettua periodiche verifiche di cassa
- riferisce periodicamente sui risultati dei propri riscontri a Regione e Conferenza dei Sindaci

CONFERENZA DEI SINDACI

è composta da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9.

- formula osservazioni sulla proposta di Piano Socio-Sanitario Regionale
- provvede alla definizione delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività dell'Azienda
- provvede all'elaborazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali
- approva il bilancio di previsione e il bilancio di esercizio di parte sociale
- nomina un componente del Collegio sindacale
- formula parere al Direttore Generale in merito alla nomina del Direttore dei Servizi Sociali e della funzione territoriale

ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

**è il modello ordinario di gestione operativa
di tutte le attività delle aziende sanitarie**
(decreto legislativo n. 502/1992, art. 17-bis)

→ è una struttura organizzativa interna di carattere complesso: racchiude una pluralità di uffici, organi e attività caratterizzati da un alto grado di omogeneità

→ è un modulo organizzativo valido per ogni tipo di attività sanitaria ed Amministrativa

**UNITÀ OPERATIVE U.O.
(semplici o complesse?)**

U.O. Semplici

U.O. Semplici

a valenza dipartimentale

U.O. Semplici

la classificazione delle Unità Operative avviene sulla base dei seguenti parametri:

- Complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna
- Grado di autonomia in relazione anche alle eventuali strutture sovraordinate
- Affidamento (o meno) del budget
- Consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali
- Grado di autonomia della dirigenza negli interventi e attività professionali

3 STRUTTURE OPERATIVE

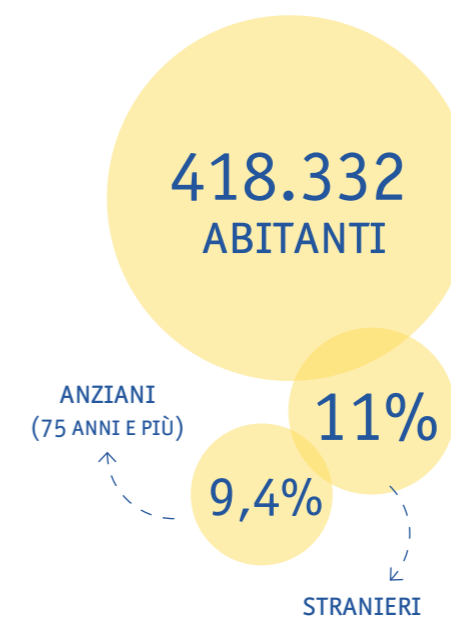
Comprende le strutture operative:

- **Distretto Socio-Sanitario**: centro di riferimento di riferimento dei cittadini di tutti i servizi dell'ULSS e polo unificante dei servizi sanitari, socio- sanitari e sociali (***assistenza distrettuale***)
- **Ospedale** prestazioni e i servizi specialistici non erogabili con altrettanta efficacia ed efficienza nell'ambito della rete dei servizi territoriali (***assistenza ospedaliera***)
- **Dipartimento di Prevenzione** struttura preposta alla promozione della tutela della salute della popolazione (***assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e lavoro***)

2013-2015
TRE ANNI DI SANITÀ TREVIGIANA

*Il territorio e la
popolazione
dell'Azienda ULSS 9*

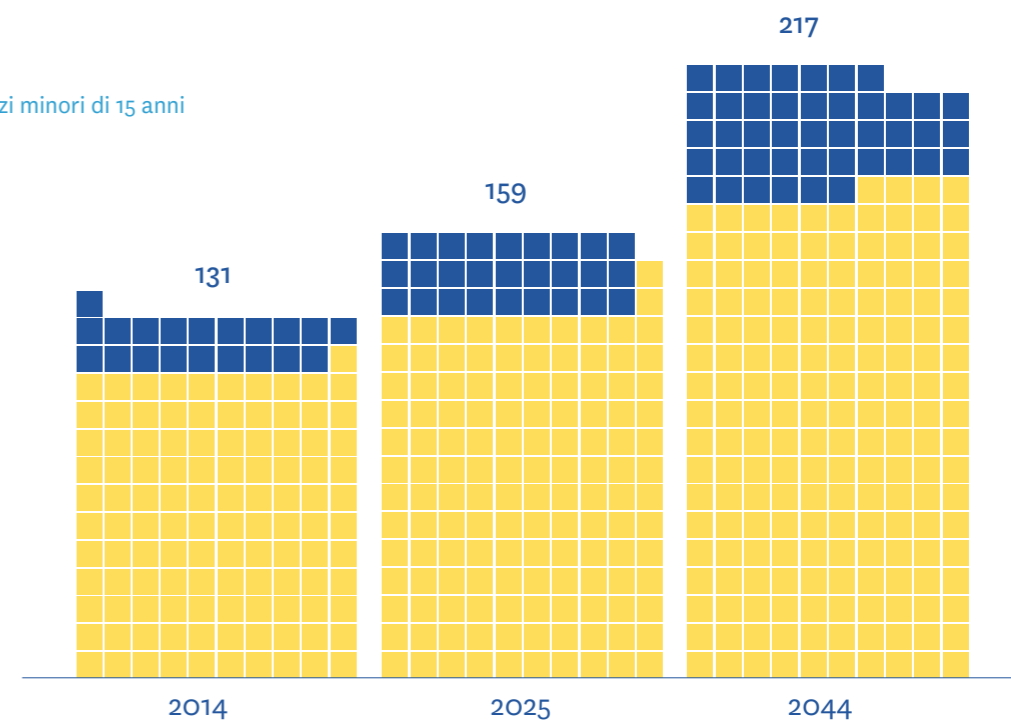
Il Contesto di riferimento



INDICE DI VECCHIAIA

Anziani oltre i 64 anni ogni 100 ragazzi minori di 15 anni

- 1 unità
- maggiori di 64 anni
- maggiori di 85 anni

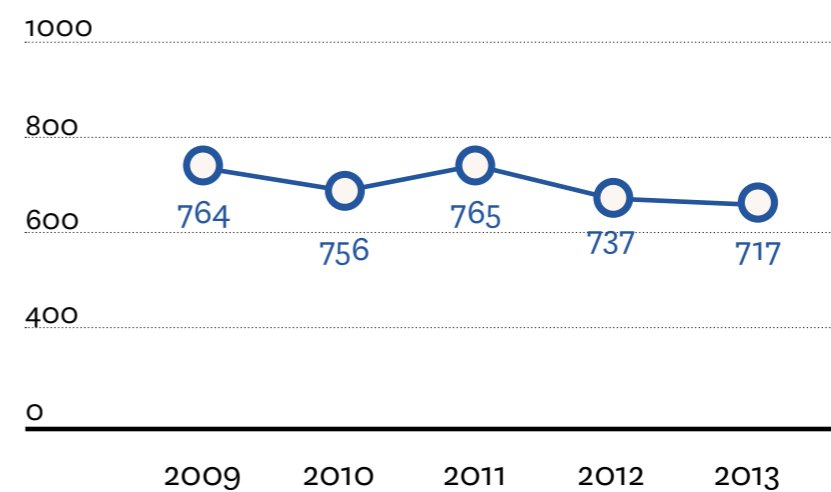


Fonte: Elaborazione su proiezioni ISTAT 2014


Speranza di vita



Tasso di mortalità



Fonte: tassi standardizzati decessi e altro



*L'organizzazione
aziendale*

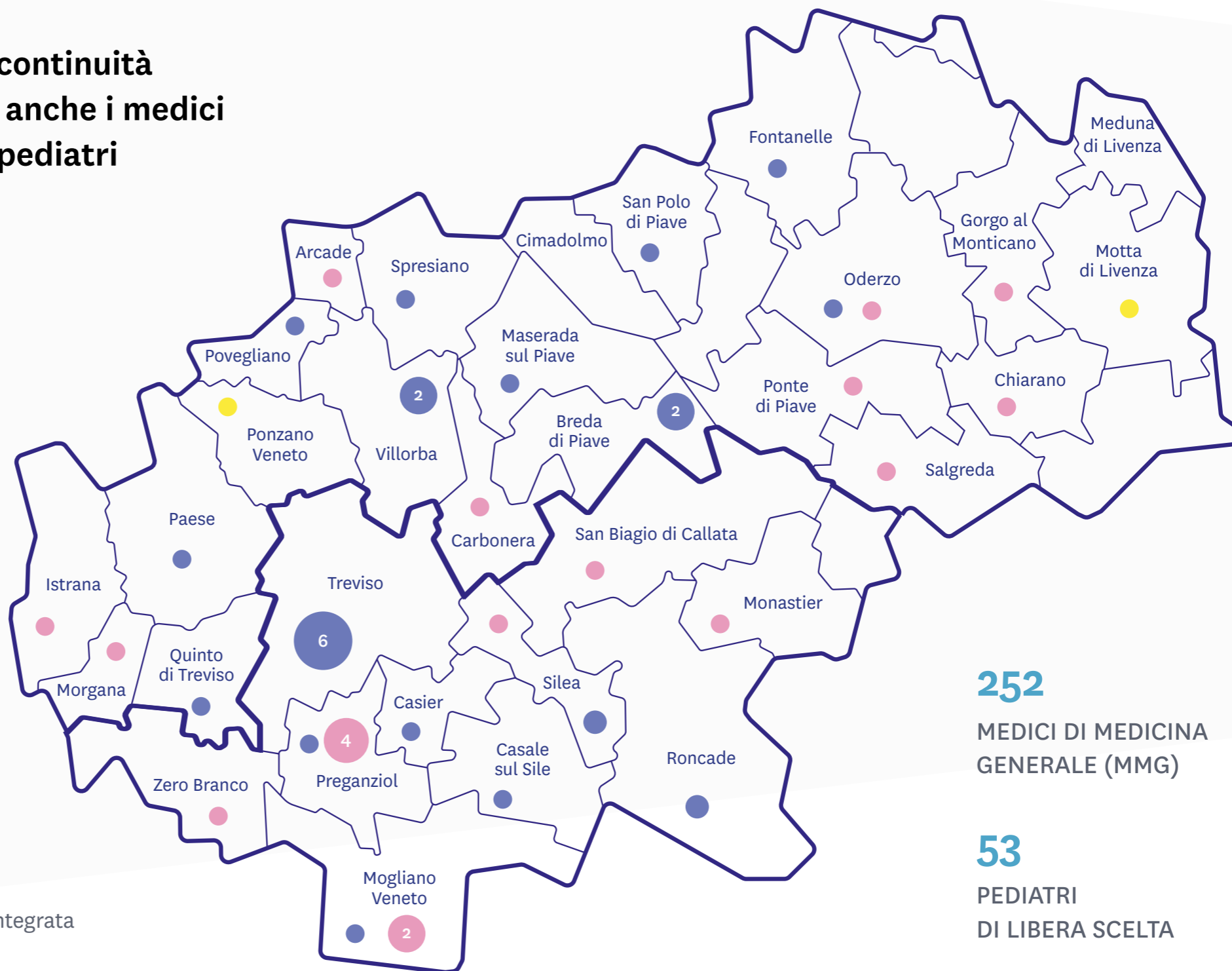
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO

assicura alla popolazione l'accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie e sociali ad elevata integrazione sanitaria attraverso:

→ valutazione dei **bisogni**
→ definizione dei **servizi necessari**
→ erogazione di prestazioni e servizi di primo livello o di base quali:

- assistenza specialistica e ambulatoriale
- assistenza ad anziani e disabili
- assistenza domiciliare integrata
- assistenza e cura delle tossicodipendenze
- assistenza e cura della salute della donna, dell'infanzia e della famiglia
- assistenza protesica e termale

Il distretto, garantisce la continuità dell'assistenza attraverso anche i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta

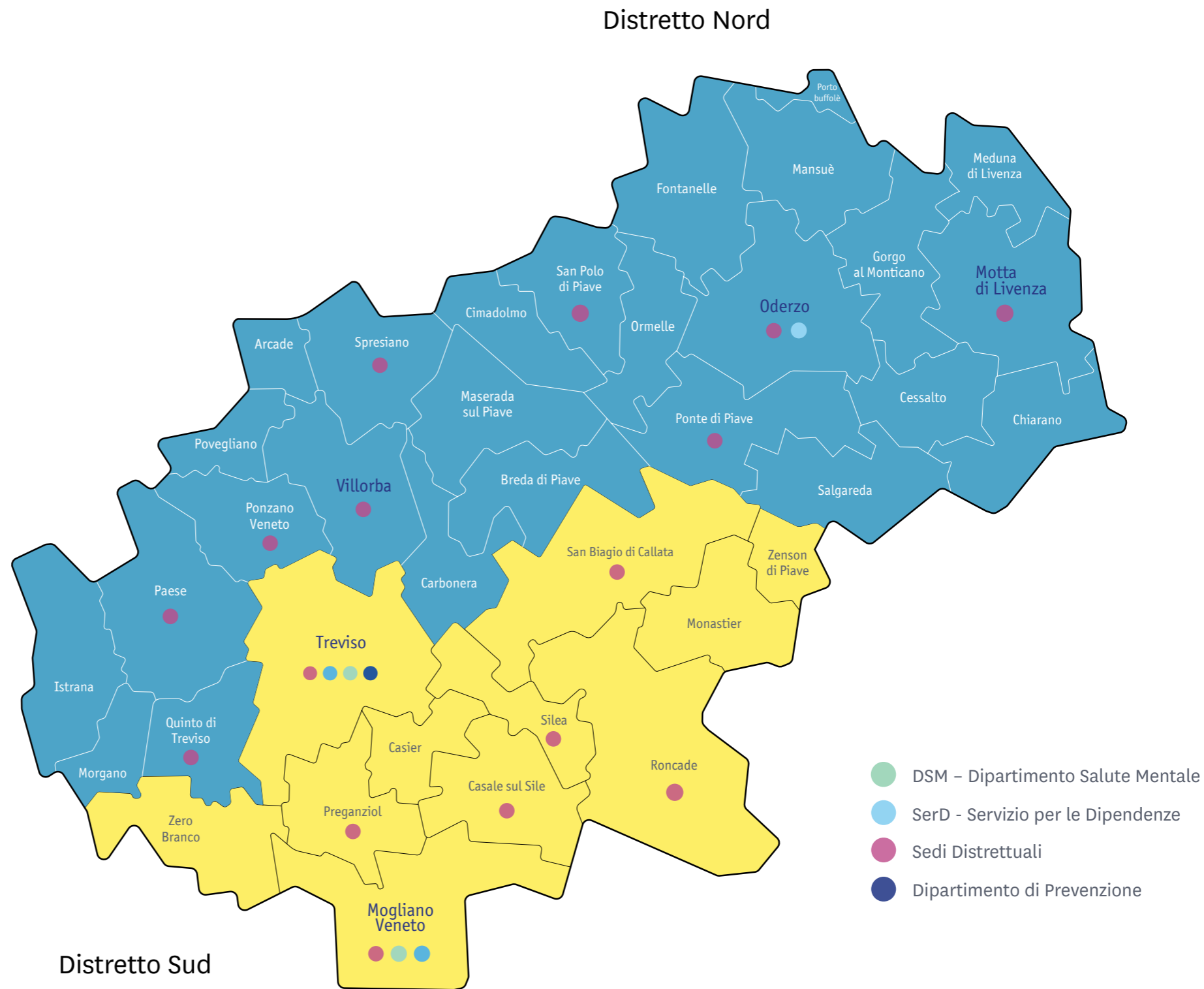


- Medicina di Gruppo
- UTAP - Medicina di Gruppo Integrata
- Medicina di Rete

252
MEDICI DI MEDICINA
GENERALE (MMG)

53
PEDIATRI
DI LIBERA SCELTA

Il Distretto Socio
 Sanitario è suddiviso in
 Distretto Nord
 e Distretto Sud



Assistenza domiciliare

280.799

ACCESSI INFERMIERISTICI



14.525

UTENTI PRESI IN CARICO

**Attività del distretto
per aree di intervento:
Servizio di Assistenza
Domiciliare e Area Disabilità**

Fonte: I dati si riferiscono al 2013-15

304

Utenti in Comunità
Alloggio, Gruppi
Appartamento,
Polo Disabilità

353

Utenti seguiti per
integrazione sociale
e lavorativa

1.061

Utenti dei Servizi Diurni
(anche domiciliari)

1.194

Utenti seguiti dallo SDEA

Area Disabilità

2.912

UTENTI PRESI IN CARICO

I dati si riferiscono al 2014

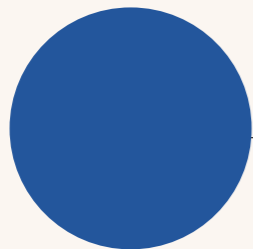
Consultorio
Familiare

149.332
PRESTAZIONI EFFETTUATE



11.263

Utenti in carico



36.333

Utenti presi in carico

**Unità Operativa
Infanzia,
Adolescenza, Famiglia**

Fonte: I dati si riferiscono al 2013-15

Servizio per
l'Età Evolutiva

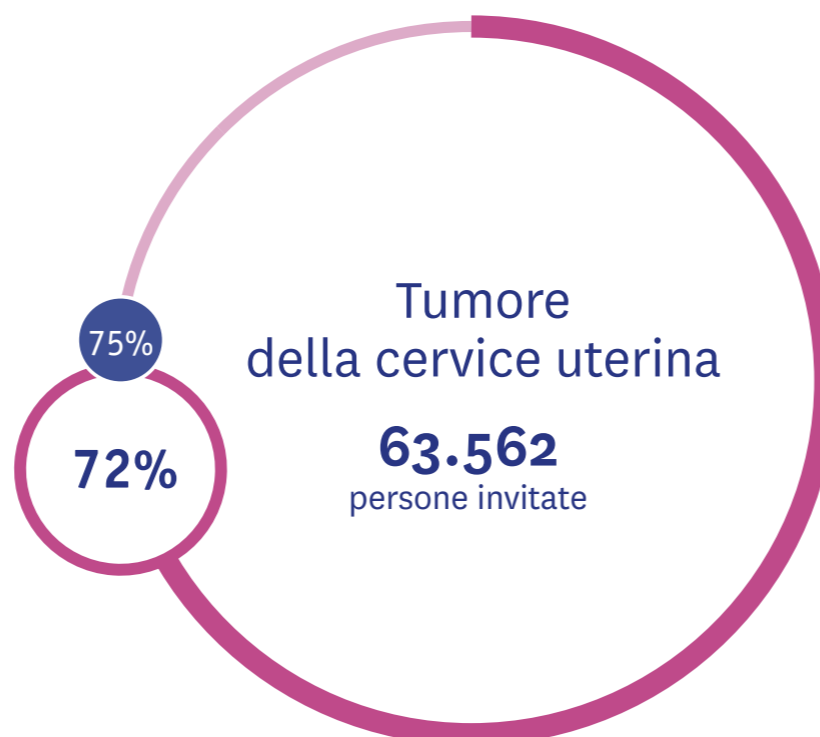
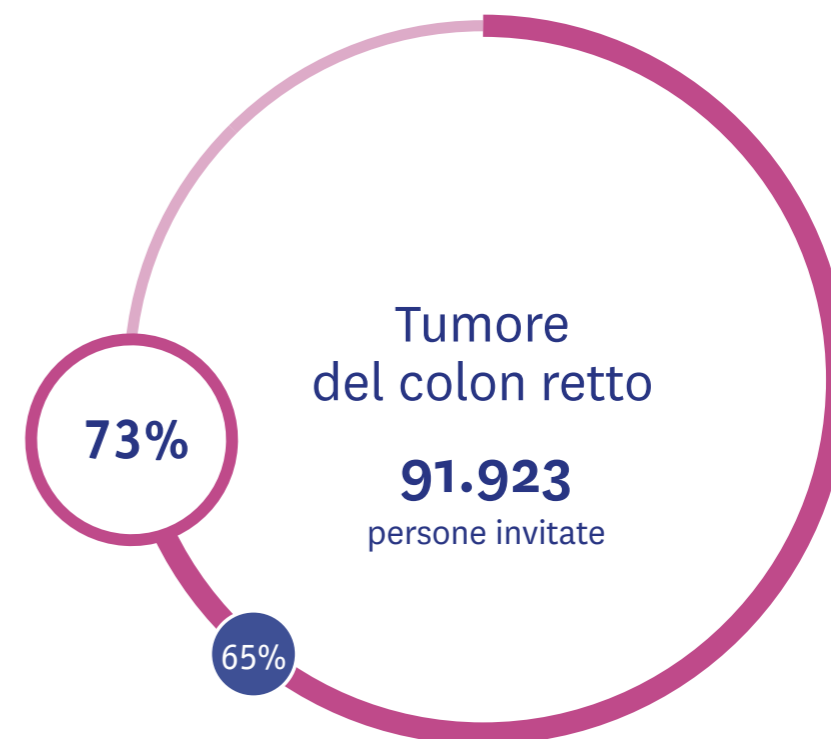
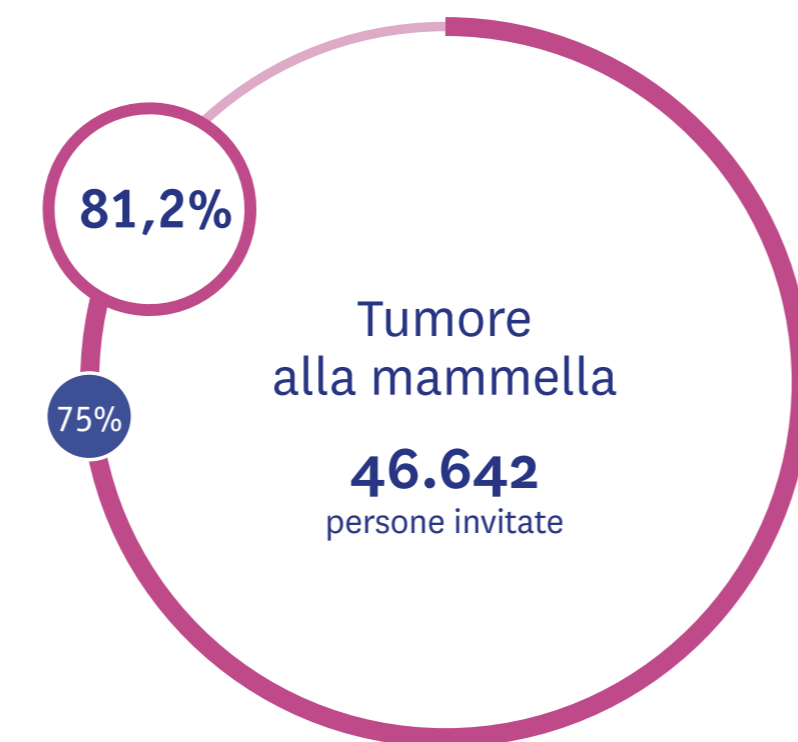
125.406
PRESTAZIONI EROGATE


**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**


è la struttura preposta alla promozione della tutela della salute della popolazione
*(assistenza sanitaria collettiva
in ambienti di vita e lavoro)*



Gli Screening oncologici



 Valore di riferimento nazionale

 Percentuale di adesione

I dati si riferiscono al biennio 2013-2014

IL PRESIDIO OSPEDALIERO

Prevede una Direzione Sanitaria ed una Direzione Amministrativa per l'esercizio delle relative funzioni gestionali e di coordinamento su delega della direzione aziendale

Comprende una o più strutture ospedaliere che, per mancanza dei requisiti, non sono state costituite in Aziende ospedaliere

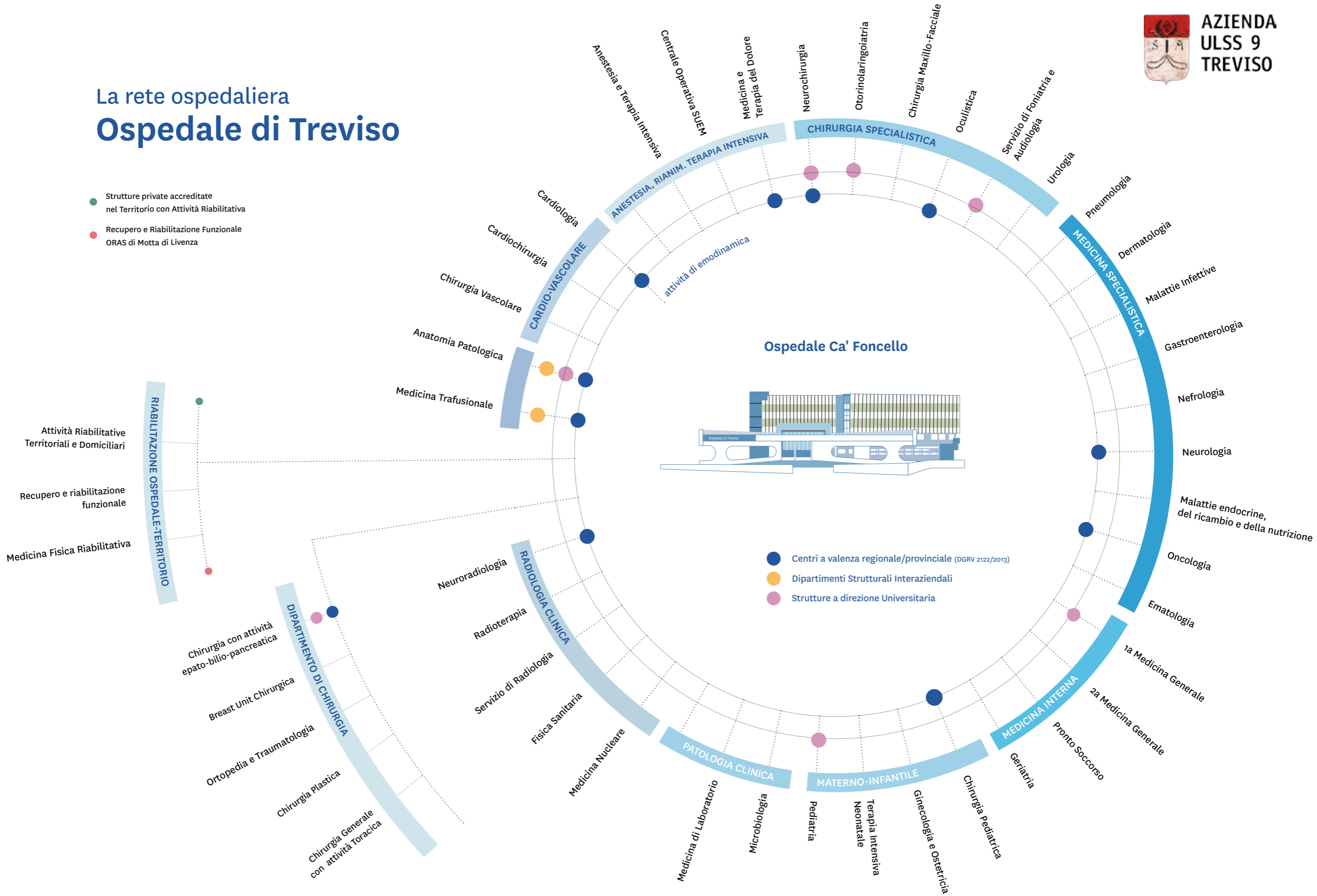
→ le **prestazioni erogate** includono le prestazioni e i servizi specialistici non erogabili con altrettanta efficacia ed efficienza nell'ambito della rete dei servizi territoriali in conformità alla programmazione sanitaria regionale e locale

→ è dotato di **autonomia direzionale** economico-finanziaria e, quale struttura complessa, è caratterizzato da autonomia tecnico-gestionale

→ **è soggetto a rendicontazione analitica**, con contabilità separata all'interno del bilancio aziendale

La rete ospedaliera Ospedale di Treviso

- Strutture private accreditate nel Territorio con Attività Riabilitativa
- Recupero e Riabilitazione Funzionale ORAS di Motta di Livenza



La rete ospedaliera
Ospedale di Oderzo

